

CAMPOBASSO
GIOVANNI
13.08.2020
11:03:18
UTC

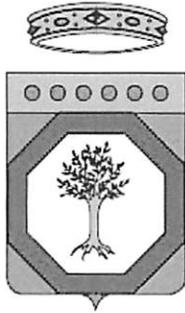


EMILIANO
MICHELE
16.08
.2020
13:28:24
UTC

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **110** del 12/08/2020

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Quindicesimo provvedimento 2020 (DFB Avv. Castellano).



REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

SCHEMA DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

Codice CIFRA: AVV/SDL /2020/00013

OGGETTO: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Quindicesimo provvedimento 2020 (DFB Avv. Castellano).

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n. 968/08/GI – Tribunale di Bari – CdC Città di Lecce c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Michele Castellano per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

-Con deliberazione n. 1302 del 15.7.2008, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito all'avv. Michele CASTELLANO di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari avverso il ricorso della CdC Città di Lecce (Settore di spesa: Politiche della Salute. Valore della causa: € 17.644.012,33).

- Acconto di € 1.000,00 impegnato e liquidato con atto dirigenziale n. 779/08.

-Con sentenza n. 3201/19 il Giudice della Terza Sezione Civile ha respinto il ricorso e condannato la parte attrice alle spese.

-L'avvocato Castellano con pec del 20/1/2020, prot. AOO_024_873 del 21/1/2020, ha inviato notula redatta secondo il DM 127/04 di € 174.414,02 e notula redatta secondo il DM. 55/14 di € 116.068,62. Contemporaneamente ha evidenziato che l'onorario non poteva essere superiore allo 0,3% del valore di causa;

-Il 10/4/2020, prot. n. AOO_024/4553 del 10/04/2020, è pervenuta nota pec di sollecito al pagamento e , in data 16/07/2020, è pervenuta nota pec prot. n. AOO/024/8387 in cui il professionista ha dichiarato la disponibilità a ridurre del 20% il compenso come quantificato dal responsabile liquidatore al fine di accelerare i tempi di liquidazione.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, operato lo sconto, la parcella è stata rideterminata in € 69.488,97, (€ 54.767,47 imponibile, € 2.190,70 CAP, € 12.530,80 IVA), in quanto, in applicazione del DM 127/04, è stato preliminarmente considerato l'importo degli onorari calcolando lo 0,3% del valore della causa, sono stati aggiunti i diritti, applicata la riduzione proposta, sottratto l'acconto e calcolato il rimborso forfettario al 12,5%.

La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € 69.488,97.

Debito fuori bilancio n.2

Cont. n. 969/08/GI – Tribunale di Bari – CdC Anthea Hospital c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Michele Castellano per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

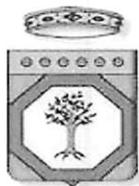
-Con deliberazione n. 1303 del 15.7.2008, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito all'avv. Michele CASTELLANO di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari avverso il ricorso della CdC Anthea (Settore di spesa: Politiche della Salute. Valore della causa: € 23.955.110,28).

- Acconto di € 1.000,00 impegnato e liquidato con atto dirigenziale n. 778/08.
- Con sentenza n. 3202/19 il Giudice della Terza Sezione Civile ha respinto il ricorso e condannato la parte attrice alle spese.
- L'avvocato Castellano con pec del 20/1/2020, prot. AOO_024_873 del 21/1/2020, ha inviato notula redatta secondo il DM 127/04 di € 230.940,33 e notula redatta secondo il DM. 55/14 di € 116.068,62. Contemporaneamente ha evidenziato che l'onorario non poteva essere superiore allo 0,3% del valore di causa;
- Il 10/4/2020, prot. n.AOO_024/4553 del 10/04/2020, è pervenuta nota pec di sollecito al pagamento e in data 16/07/2020 nota pec prot. n. AOO/024/8387 in cui il professionista ha dichiarato la disponibilità a ridurre del 20% il compenso come quantificato dal responsabile liquidatore al fine di accelerare i tempi di liquidazione.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, la parcella, operato lo sconto proposto, è stata rideterminata in € 91.486,72, (€ 72.104,92 imponibile, € 2.884,20 CAP, € 16.497,60 IVA), in quanto in applicazione al DM 127/04, è stato preliminarmente considerato l'importo degli onorari calcolando lo 0,3% del valore della causa, sono stati aggiunti i diritti, applicata la riduzione proposta, sottratto l'acconto e calcolato il rimborso forfettario al 12,5%.
- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € 91.486,72.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 160.975,69 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 2 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, con applicazione di parte della quota accantonata al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione;

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano



Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2020, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Quindicesimo provvedimento 2020. (DFB Avv.to Castellano).

Art.1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 160.975,69 compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n.968/08/GI – Tribunale di Bari – CdC Città di Lecce c/R.P. avv. Michele Castellano € 69.488,97;
2. Cont. n. 969/08/GI – Tribunale di Bari – CdC Anthea Hospital c/ R.P. avv. Michele Castellano € 91.486,72;

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

1. Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante applicazione di parte della quota accantonata al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione.